

## **Estratto dal regolamento Didattico di Ateneo**

[...]

### **4. Prova finale per il percorso integrativo per insegnanti di sostegno**

Il Decreto Ministeriale 26 maggio 1998, prevede che:

Art. 3, comma 6: "Ferme restando le attività previste per tutti gli allievi nell'area 1 [formazione per la funzione docente] sono previste specifiche attività didattiche aggiuntive, per almeno 400 ore, attinenti l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap, al fine di consentire, allo studente che lo desidera, di acquisire quei contenuti formativi in base ai quali il diploma di laurea può costituire titolo per l'ammissione ai concorsi per l'attività didattica di sostegno ai sensi dell'art. 14, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104. Almeno 100 tra le ore di tirocinio sono finalizzate ad esperienze nel settore del sostegno. Chi ha già conseguito la laurea nel corso può integrare il percorso formativo, ai fini indicati, con uno o due semestri aggiuntivi".

Il Regolamento didattico di struttura recita:

Titolo 4, art. 19: "Sono previste specifiche attività aggiuntive, attinenti all'integrazione scolastica degli alunni in situazioni di handicap, al fine di consentire, allo studente che lo desidera, di acquisire quei contenuti formativi in base ai quali il Corso di laurea può costituire titolo per l'ammissione ai concorsi per l'attività didattica di sostegno (ai sensi dell'art. 14, legge n. 104 del 5.2.1992).

Il curriculum valido per l'ammissione ai concorsi per l'attività di sostegno comporta, in aggiunta al curriculum ordinario, almeno altre 400 ore di attività didattica distribuite fra corsi di insegnamento, attività di laboratorio e tirocinio specifici. Almeno 100 tra le ore di tirocinio sono finalizzate ad esperienze nel settore del sostegno.

Il curriculum integrativo per il sostegno potrà essere seguito dallo studente nel terzo e quarto anno di corso, in aggiunta al curriculum ordinario di studio. In questo caso, la scelta dovrà essere effettuata all'inizio del terzo anno di corso.

Il percorso integrativo per il sostegno può anche essere collocato alla fine del percorso formativo ordinario. Chi ha già conseguito la Laurea può integrare il percorso formativo, ai fini indicati, con uno o due semestri aggiuntivi".

Il percorso integrativo per insegnanti di sostegno si configura ai sensi del Decreto Ministeriale 26/5/98 e del Regolamento didattico di struttura come una specializzazione per tutti gli iscritti o i laureati in Scienze della formazione primaria che lo desiderino.

In ogni caso, il titolo della specializzazione per il sostegno non può essere conseguito disgiuntamente dalla Laurea in scienze della formazione primaria, anche se l'esame potrà svolgersi in un momento diverso e successivo rispetto alla data di conseguimento del Diploma di Laurea.

La prova finale per il conseguimento della specializzazione per il sostegno non concorre a determinare il punteggio relativo all'acquisizione del titolo di laurea.

La prova finale consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto. L'elaborato prevede un impegno di lavoro-studente pari a circa 125 ore (5 crediti). Il lavoro dovrà avere una lunghezza variabile tra le 40 e le 50 pagine (cartelle di 2000 battute).

L'elaborato viene svolto, così come il lavoro di tesi, sotto la guida e la supervisione di un docenterelatore

degli insegnamenti di seguito indicati, in cui lo studente ha sostenuto almeno un esame del percorso integrativo per il sostegno. I docenti degli altri insegnamenti e dei laboratori possono essere assegnati dalla Direzione del Centro "Colozza" come correlatori.

Gli insegnamenti di riferimento del percorso integrativo per il sostegno sono i seguenti:

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (percorso ordinario)

Igiene (percorso ordinario)

Pedagogia speciale (percorso ordinario)

Neuropsichiatria infantile (sostegno)

Didattica speciale (sostegno)

Pedagogia clinica (sostegno)

Epidemiologia e prevenzione delle minorazioni (sostegno)

Medicina fisica e riabilitazione (sostegno)

Disturbi dell'apprendimento e della comunicazione (sostegno)

Sociologia della devianza (ordinario o sostegno)

Sociologia della comunicazione (ordinario o sostegno)

Sociologia della famiglia (ordinario o sostegno)

L'esame finale per il conseguimento della specializzazione per il sostegno ha come oggetto un tema di approfondimento teorico-pratico riferito ad una delle discipline del percorso integrativo per il sostegno precedentemente indicate, in ordine al quale il candidato presenta una breve ma significativo elaborato (40-50 cartelle), in cui vengono evidenziati, accanto agli aspetti teorici dell'argomento scelto, gli aspetti applicativi.

Per ciò che riguarda gli aspetti applicativi, relativi alle esperienze del laboratorio e tirocinio, l'elaborato, a partire dal quadro teorico delineato nella prima parte, dovrà fare riferimento a una delle seguenti opzioni:

a) un "caso" di alunno di scuola elementare o materna osservato;

b) una specifica strategia didattica analizzata nel corso delle attività formative;

c) la costruzione di una "unità didattica" coerente con l'argomento trattato.

I supervisori del tirocinio che hanno seguito più direttamente le attività di tirocinio del candidato presenteranno alla Commissione una breve relazione sull'attività di tirocinio svolta dallo stesso candidato, che verrà acquisita tra gli atti della Commissione.

Il punteggio con il quale viene conseguito il titolo è espresso in trentesimi ed è formulato sulla base della media aritmetica tra:

a) media aritmetica dei voti conseguiti negli esami di profitto degli insegnamenti suindicati, arrotondata all'intero più vicino ( $0,5 = 1$ )

b) voto espresso dalla Commissione in sede di prova finale relativo all'elaborato scritto e al colloquio.

Consegue il titolo, lo studente che riporta nella prova finale un punteggio di almeno 18/30.

In caso di non raggiungimento del punteggio minimo, la prova finale per il sostegno potrà essere sostenuta solo una seconda volta nell'ambito dello stesso anno accademico o dell'anno accademico successivo, qualora la prima prova sia sostenuta nell'ambito dell'ultima sessione dell'anno di riferimento.

In relazione a quanto stabilito dal Titolo 7, articolo 28, del Regolamento didattico di struttura, fanno parte della Commissione esaminatrice sia docenti universitari sia insegnanti delle istituzioni scolastiche interessate che abbiano collaborato all'attività formativa del percorso integrativo per il sostegno del Corso di laurea in scienze della formazione primaria.

Più precisamente, possono comporre la commissione: docenti universitari o ricercatori dell'Università del Molise o di altri Atenei, docenti a contratto, supervisori del tirocinio, insegnanti delle istituzioni scolastiche che abbiano collaborato all'attività formativa del percorso integrativo per il sostegno.

La Commissione della prova finale è composta secondo le stesse regole e modalità della Commissione dell'Esame di Laurea.